

IL PANE SPEZZATO

Sunto del sermone

Marco ci racconta che Gesù comincia a guarire, a insegnare e a predicare. Qui, Gesù, è di fronte a una folla di cinquemila persone da sfamare. Gesù dice ai discepoli: *“date loro voi da mangiare”*, ma essi non hanno 200 denari per comperare cibo per tutti; 200 denari era la paga annua di un lavoratore. I discepoli erano disponibili, ma senza mezzi perché avevano solo cinque pani e due pesci, neppure il sufficiente per loro stessi.

L'evangelista Marco, vuole trasmettere un messaggio forte e dirompente attraverso quello che compirà Gesù. *“Date loro voi da mangiare”* non è una richiesta retorica rivolta ai discepoli, ma è una parola che oggi è rivolta a noi e che ci priva di quello che possediamo in modo radicale, perché radicale è il messaggio di Gesù: a noi, oggi, è dato di moltiplicare i pani e i pesci. Il miracolo serve a proclamare un'esigenza: non puoi solo annunciare la Parola di Dio, perché essa esige da te l'impegno e la disponibilità della tua vita in modo totale; a te il compito di *“moltiplicare il pane e i pesci”*. Il pane che si moltiplica è il pane che viene spezzato per essere condiviso con l'altro. Questo compito adesso è delegato a noi, alla chiesa, chiamata non solo a parlare, ma anche ad agire. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Sito internet: www.chiesavaldeselusernasangiovanni.it

Qui puoi trovare il testo integrale del sermone di oggi e il foglio del culto

Il Ri-Circolo della Cascina Pavarin è aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00.

Il Gruppo cucito si incontra il 2° e il 4° giovedì del mese, ore 14,30. Sala degli Airali.

OGGI: Non avrà luogo, come previsto, l'incontro dell'Unione femminile.

Martedì 17: Ore 15,30 - **Gruppo di lettura biblica** all'Asilo valdese.

Ore 20,30 - **Studio Biblico** nel Presbiterio. Tema: **La risurrezione, una sentenza liberatoria**. Un tema che fa parte della teologia della speranza; pone al centro della vita cristiana l'attesa del Regno di Dio. Il cristiano è concepito come una persona che ha speranza nei confronti della morte e del male.

Mercoledì 18: Ore 20,45 - **Prove della Corale**.

Giovedì 19: Ore 10,30 - **Culti** presso gli Istituti; ore 16,30 presso la Miramonti e l'Ospedale di Torre Pellice a cura della nostra comunità.

Venerdì 20: Ore 20,30 - **Riunione quartierale** ai Boer Jallà, presso la famiglia Benech.

Ore 20,45 - **Concerto** del Coro del Collegio valdese al Tempio dei Bellonatti a favore dell'Associazione *“Mondo in cammino”* per il sostegno alla scuola di Radinka in Ucraina.

Sabato 21: Ore 14,15 - Incontro della **Scuola domenicale**.

Serata pubblica in occasione della *Giornata internazionale sulla violenza contro le donne*: **Ore 18,00** - Inaugurazione mostra a cura di *“Maschile Plurale”* nell'Atrio del Palazzo comunale. **Ore 19,00** - Apericena. **Ore 20,30** - Proiezione del Film *“DIFRET, il coraggio per cambiare”* presso la Saletta d'arte. *Ingresso libero*.



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldese.org



CULTO DOMENICALE

15 novembre 2015 - Sala degli Airali
Penultima domenica dell'anno liturgico



**Non di pane soltanto
vivrà l'uomo, ma di ogni
parola che proviene
dalla bocca di Dio.**

(Matteo 4,4)

Testo biblico della predicazione

Marco 6,32-44

Partirono dunque con la barca per andare in un luogo solitario in disparte. Molti li videro partire e li riconobbero; e da tutte le città accorsero a piedi e giunsero là prima di loro. Come Gesù fu sbarcato, vide una gran folla e ne ebbe compassione, perché erano come pecore che non hanno pastore; e si mise a insegnare loro molte cose.

Essendo già tardi, i discepoli gli si accostarono e gli dissero: «Questo luogo è deserto ed è già tardi; lasciali andare, affinché vadano per le campagne e per i villaggi dei dintorni e si comprino qualcosa da mangiare». Ma egli rispose: «Date loro voi da mangiare». Ed essi a lui: «Andremo noi a comprare del pane per duecento denari e daremo loro da mangiare?» Egli domandò loro: «Quanti pani avete? Andate a vedere». Essi si accertarono e risposero: «Cinque, e due pesci». Allora egli comandò loro di farli accomodare a gruppi sull'erba verde; e si sedettero per gruppi di cento e di cinquanta.

Poi Gesù prese i cinque pani e i due pesci, e, alzati gli occhi verso il cielo, benedisse e spezzò i pani, e li dava ai discepoli, affinché li distribuissero alla gente; e divise pure i due pesci fra tutti. Tutti mangiarono e furono sazi, e si portarono via dodici ceste piene di pezzi di pane, ed anche i resti dei pesci. Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila persone.

ACCOGLIENZA E LODE

Celebra il culto: pastore Giuseppe Ficara - All'organo: Liliana Balmas

PRELUDIO - Saluto e invocazione

Dialogo liturgico

(Matteo 5,6)

Pastore: Voi che avete fame e sete del perdono di Dio, siete beati.

Tutti: Sì, il Signore dona il suo perdono incondizionatamente.

Pastore: Voi che avete fame e sete della sua presenza, siete beati.

Tutti: Sì, il Signore dimora in mezzo a noi e agisce con noi.

Pastore: Voi che avete fame e sete della giustizia, siete beati.

Tutti: Sì, il Signore sazia e disseta, dona la pace, instaura la giustizia e ci riconcilia nell'amore. Amen!

Testo di apertura

(Salmo 104,1.13-15. 27. 35)

Pastore: Signore, mio Dio, tu sei veramente grande; sei vestito di splendore e di maestà.

Tutti: Il Signore annaffia i monti dall'alto delle sue stanze; la terra è saziata con il frutto delle sue opere.

Pastore: Egli fa germogliare l'erba, fa uscire dalla terra il nutrimento: il vino che rallegra il cuore dell'essere umano, l'olio che gli fa risplendere il volto e il pane che sostiene il cuore dei mortali.

Tutti: Tutti noi speriamo in Dio che ci dà il cibo a suo tempo. Anima mia, benedici il Signore. Alleluia!

Preghiera

INNO DI APERTURA: 25/1.2.3 - Amo l'Eterno

ANNUNCIO DELLA GRAZIA DI DIO

Confessione di peccato

(Isaia 1,16-17)

«Lavatevi, purificatevi, togliete davanti ai miei occhi la malvagità delle vostre azioni; smettete di fare il male; imparate a fare il bene, rialzate l'oppresso, fate giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova!».

Preghiera

INNO DI PENTIMENTO: 182/1.2.3 - Io sento la tua voce

Annuncio del perdono

(Isaia 1,18b)

«Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come porpora, diventeranno come la lana».

INNO DI RICONOSCENZA: 25/4.5 - Da morte a vita

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO



Preghiera di illuminazione - Salmo 78, passim

Lettore: Ascolta, popolo mio, il mio insegnamento; porgi orecchio alle parole della mia bocca!

Tutti: Noi diremo alla generazione futura le lodi del Signore, la sua potenza e le meraviglie che egli ha operate.

Lettore: Egli stabilì una legge e ordinò ai nostri padri di farla conoscere ai figli, Questi le avrebbero così raccontate ai loro figli, perché ponessero in Dio la loro speranza e non dimenticassero le opere di Dio.

Tutti: Il Signore aveva compiuto meraviglie:

Lettore: divise il mare, li guidò con una nuvola, fece scaturire ruscelli dalla rupe, percosse la roccia e ne sgorgarono acque, egli comandò alle nuvole dall'alto, fece piover su di essi la manna per nutrimento e diede loro il frumento del cielo.

Tutti: Essi mangiarono pane e cibo a sazietà.

Lettore: Fece piover su di loro carne come polvere, così essi mangiarono, furono saziati e Dio mandò loro quel che avevano desiderato. Così si ricordarono che Dio era la loro rocca e il loro liberatore.

Tutti: Amen!

Testo per il sermone: Marco 6,32-44 [testo nel frontespizio]

INTERLUDIO

Sermone

INNO: 40/1.2.3.4 - Padre nostro a Te veniam

DONO E CONDIVISIONE

Raccolta delle offerte e preghiera

(Deuteronomio 15,10)

«Dai generosamente e quando darai, non te ne dolga il cuore; perché, a motivo di questo, il Signore, il tuo Dio, ti benedirà in ogni opera tua».

Comunicazioni e informazioni

Preghiera di intercessione

INNO DI CHIUSURA: 226 - Gloria a Dio Padre, Creator

Benedizione

(II Tessalonesi 3,16)

Andate con la benedizione del Signore:

«Il Signore della pace vi dia egli stesso la pace, sempre e in ogni maniera. Il Signore sia con tutti voi».

Amen cantato: Amen, Signore, amen! POSTLUDIO